

A Conegliano Una vetrina per il cinema e la tv

ROMA. Sette giorni non-stop dedicati al cinema e alla televisione. In una parola Antennacinema, gli incontri internazionali diretti da Michelangelo Dalto, Carlo di Carlo e Giorgio Gosetti, che giunti alla dodicesima edizione prenderanno il via il 16 marzo (fino al 22) a Conegliano.

Quest'anno la manifestazione mette l'accento sulle fonti e sui modi dell'informazione, attraverso una ricerca condotta sui telegiornali di otto nazioni europee. Sarà proposta anche una rassegna sulle «guerre mediche» e le «guerre invisibili», con materiali inediti dai campi di battaglia dell'Africa e dell'Estremo Oriente, del Sud America e della Crazia. Ma come di consueto Antennacinema sarà soprattutto una vetrina di attualità per il cinema e per la televisione. Ospite d'onore per il grande schermo sarà John Akomfrah, autore di «Testament», da sempre impegnato a raccontare i conflitti sociali e razziali della Gran Bretagna. Per la tv, invece Maurizio Costanzo farà da padrino alla serata dedicata allo stato dell'informazione italiana: i direttori delle maggiori reti televisive si confronteranno con il proprio «modello editoriale». Tra le novità di quest'anno, una vetrina di videoclip, realizzata in collaborazione con l'Alf (l'associazione dei discografici) e alla quale prenderanno parte le maggiori case produttrici di video, con una selezione di recenti concerti inediti. Ancora, un seminario-spettacolo a cura di Antonia Torchi e Mauro Wolf, sulla «sv di approfondimento» con programmi e modelli di tv verità. Ultima «innovazione» è l'analisi sullo stato delle televisioni pubbliche in Europa, condotta da un gruppo di lavoro coordinato da Giuseppe Richeri. La manifestazione è presieduta dall'onorevole Lino Innocenti.



Allen Ginsberg sarà domani sera a Torino

Ginsberg protagonista stasera di «Rock Cafe» «La mia poesia col ritmo e l'energia della musica»

John Lennon e Allen Ginsberg sono i protagonisti della puntata odierna di «Rock Cafe», in onda alle 17.55 (con replica alle 0.05) su Raidue. Allen Ginsberg, poeta, scrittore, «profeta» della Beat Generation assieme a Jack Kerouac e Lawrence Ferlinghetti, è stato intervistato alla vigilia della sua performance in coppia con il compositore minimalista Philip Glass, che si terrà domani sera al teatro Regio di Torino (con replica il 25 al Daddà di Castelfranco Emilia).

«Abbiamo imparato l'improvvisazione dal blues, e l'energia dal rock», racconta l'autore di «Urlo» e di «Mantra del re di maggio», parlando del rapporto tra la sua poesia e la musica. Un rapporto molto intenso: Ginsberg molto spesso, nelle sue letture pubbliche, si è fatto accompagnare da musicisti jazz o rock, ha inciso dischi (per la verità non molto fortunati), e collaborato con gruppi come i Clash (nell'album «Combat Rock»).

Di John Lennon invece parlerà, in una intervista esclusiva, il ricercatore universitario americano John Wiener, che ha ritrovato qualche tempo fa dei documenti secondo cui l'Fbi ha indagato per anni sull'ex

Stasera alle 23.45 su Raitre un documentario sulla «grande mela» firmato da Anna Maria Tatò

New York con gli occhi di Woody Allen

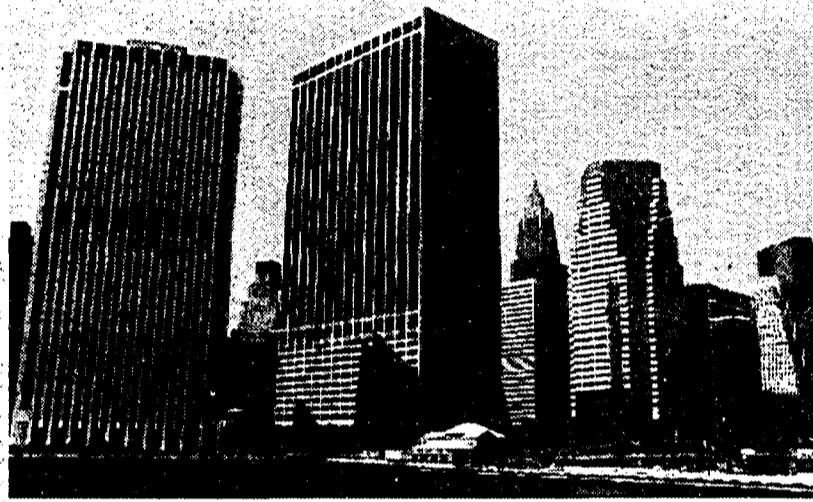
ROMA. «Non sono un coraggioso. Sono un codardo che invidia i coraggiosi. Non ho mai affrontato delle prove difficili in vita mia, ma so che le fallirei perché ho sempre fallito anche tutte le prove facili». È Woody Allen che parla, seduto su un divano della sua ormai mitica casa a Central Park parla di paura, di coraggio, del suo rapporto con New York. Non a caso, comincia proprio con un'intervista al regista innamorato della sua città e con il celebre «incipit» di «Manhattan» («Capitolo primo: adorava New York...»), il documentario di Anna Maria Tatò, in onda stasera (alle 23.45), all'interno di «On-Off», il settimanale di Raitre: «New York farmi paura appunto». Cinquantatré minuti per raccontare la «città-galag» con le sue migliaia di disoccupati, le morti di «crack», gli episodi di quotidiana intol-

leranza, ma secondo lo sguardo dell'élite newyorkese: dichiarazioni del difficilmente intervistabile Allen, commenti presi al volo di Joel e Ethan Coen e i fratelli registi di «Barton Fink», della regista Barbara Kopple, e ancora l'attore Matthew Broderick, l'economista David Gordon, l'attivista politico William Perkins, l'attrice Kathy Bates. Il tutto con i commenti firmati dai giornalisti e scrittore Tom Wolf, letti fuori campo dal regista Gene Sacks.

«Ho voluto raccontare New York secondo un taglio diverso - spiega Anna Maria Tatò, autrice di molti documentari e ritratti per la Rai nonché regista per il grande schermo di film come «Desiderio» - Raccontare cioè il sentimento che contagia chiunque viva o comunque trascorra qualche giorno in questa straordinaria città, un sentimento di paura, di panico

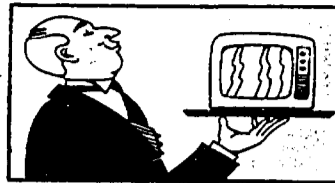
quasi, e il fascino che anche questo sentimento indubbiamente esercita su tutti. Rigorosamente in lingua originale (con sottotitoli), in un'elegante bianco e nero qua e là chiazzi di colori «elettronici», il filmato tenta un gioco diverso, spesso ironico, con le contraddizioni di una metropoli sulla quale tutto sommato è difficile dire ancora qualcosa di inedito. Vecchie e nuove immagini, nel documentario, cercano di ricostruire piuttosto un'idea di New York, compresa quella stessa che il cinema ci ha trasmesso. «Io poi, che sono una cinefila - dice la Tatò - ho voluto metterci dentro brani di vecchi film, da «West Side Story», con le sue tematiche sociali attualissime anche in forma di musical, fino a «King Kong», che tanto bene esprime il panico che può produrre una metropoli come questa».

Un'immagine di New York



24 ORE

GUIDA RADIO & TV



NON SOLONERO (Raidue, 13.25). L'ondata di violenza xenofoba manifestatasi in questi giorni in Germania e in Italia è al centro della rubrica del Tg2. Un servizio di Stefano Marcelli, illustra, inoltre, le difficoltà di integrazione della comunità cinese della provincia fiorentina.

ZERO ZERO CARBONELLA (Junior tv, 17). Al via oggi il nuovo programma di Maria Rita Parsi, da anni impegnata nella psicoanimazione per ragazzi. Bambini e genitori davanti al video, imparano a giocare e a capire insieme la realtà di tutti i giorni.

DIogene (Raidue, 17). Continua l'inchiesta sugli insegnanti precari nella rubrica del Tg2, condotta da Mariella Milani. La parola stasera tocca ai coordinatori dei supplenti in un confronto con il sottosegretario alla Pubblica Istruzione, Laura Fincato (Psi).

SERATA D'ALTA MODA (Tmc, 20.30). Si spongono i riflettori sulle sfilate di moda romane. L'ultima passerella è dedicata ad una «griffe» famosa, Pino Lancetti. Conduce l'immacabile Gabriella Carlucci.

SAMARCANDA (Raitre, 20.30). Il programma di Michele Santoro si interroga sul tema: i partiti servono? In studio Massimo D'Alena, coordinatore della direzione del Pds e Silvio Lega, vicesegretario nazionale della Dc. Seguono i servizi sull'assassinio del sovrintendente Aversa a Lamezia Terme e sull'attentato al treno Lecce-Zurigo.

I VICINI DI CASA (Italia 1, 20.30). Nuova «avventura» per gli inquilini del condominio Potonchi. Orlando (Silvio Orlando) ha deciso di cercarsi una moglie straniera dopo aver ricevuto i rifiuti di 25 milioni di donne italiane. Gabriella (Gabriella Golia) cerca di aiutarlo organizzando un party con profughi di tutto il mondo.

CRÈME CAMEL (Raiuno, 20.40). Solita passerella dei soci politici, nel varietà condotto da Pippo Franco. Come se non bastasse quelli italiani, ora lo staff del salone Margherita, propone anche l'imitazione di quelli stranieri: scendono in pista Gorbaciov, Raissa ed Eltsin.

IL MARCELLINO DI COMENCINI (Raidue, 22.15). In attesa dell'uscita nelle sale del remake di Luigi Comencini del celebre film «Marcellino pane e vino», Claudio G. Fava dedica uno speciale alla carriera dell'anziano regista.

EUROPA (Raiuno, 23). Debutta stasera il nuovo rotocalco della Tir, realizzato dalla redazione milanese. Attraverso filmati e inchieste si propone come osservatorio sulle radicali trasformazioni dell'Europa.

ON-OFF (Raitre, 23.35). Apre il settimanale culturale del Tg3 un'intervista ad Acheng, il celebre scrittore cinese, autore del ciclo dei Re, giunto in Italia per ricevere il premio Nonino. Segue un servizio sul direttore d'orchestra Giuseppe Sinopoli.

(Gabriella Galozzi)

Grid of TV and radio program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, and other channels, including show titles, times, and descriptions.